

PCTO Podcast

PARTI DEL DISCORSO

1. INTRODUZIONE
2. PRESENTAZIONE
3. MOTIVAZIONI
4. RICERCA
5. ESPOSIZIONE
6. CONCLUSIONE

1. Ciao a tutti! È qui che parla la project manager del team MyTreasure. Abbiamo creato questo podcast per la partecipazione al progetto/ all'iniziativa ASOC, A Scuola di Open Coesione, come creazione dell'elaborato creativo. Oggi siamo qui per parlarvi del nostro percorso.
2. Tutto inizia con la scelta del progetto. Noi, successivamente la visione di varie proposte, siamo stati colpiti dal progetto riguardante la REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ECCELLENZA PER LA DOCUMENTAZIONE, INFORMATIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI MARINI SICILIANI. Un po' lungo come nome vero? In realtà è più semplice di quanto sembri! Il progetto tratta il reimpiego di uno dei padiglioni dell'Istituto Roosevelt, istituto palermitano inutilizzato da tempo, con lo scopo di farlo rinascere come polo meridionale di archeologia marina.
3. Questo centro ha catturato fin da subito la nostra attenzione per la sua stretta correlazione con il turismo, campo che ci sta molto a cuore, e per il rilancio che può dare, anche se in piccolo, alla nostra città, Palermo. Ci ha incuriosito molto la sua storia e la nascita del progetto tanto da renderli i quesiti principali della nostra ricerca.

4. Da qui inizia la nostra lunga ricerca di dati e informazioni, tra giornali e siti web, ma non siamo ancora del tutto soddisfatti; è l'intervista con il direttore dei lavori, nonché architetto, Stefano Zangara che ci fornisce tutti i tasselli per completare il nostro puzzle.
5. Il centro che abbiamo documentato è solo uno dei cinque padiglioni che costituiscono l'Istituto Roosevelt, il padiglione Tresca. L'intero plesso ha una storia molto fitta che comincia già nel 1270 sotto il regno di Carlo d'Angiò. Successivamente lo rivediamo come Cantiere Navale dell'Addaura nel 1918. Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'allora cantiere, cade in possesso degli Stati Uniti, che nel 1948, lo inaugurano come Istituto Roosevelt e sede dell'ENAOLI (ente nazionale di assistenza agli orfani dei lavoratori italiani) con annessa scuola professionale dedicata a questi ultimi. Negli anni 60' diviene proprietà della Regione Siciliana che lo dona ai padri vocazionisti. L'idea nasce da Sebastiano Tusa, soprintendente del mare, assessore regionale dei Beni culturali e molto altro, venuto a mancare l'anno scorso. Egli si fa affiancare da Stefano Zangara ed insieme si immergono in questa realtà cercando di cambiare le cose. Hanno scelto un plesso a stretto contatto con il mare, spazioso e pieno di risorse con lo scopo di trasformarlo non solo in un centro dedicato allo studio dei beni marini, ma anche alla formazione e preparazione di molti giovani archeologi, rendendolo così un punto di riferimento per l'archeologia.
6. In conclusione questo plesso potrebbe interamente arricchire Palermo sotto tutti i punti di vista, soprattutto per il turismo e la ricerca; a breve inizieranno i lavori e noi siamo entusiasti! Speriamo che tutto l'Istituto Roosevelt riuscirà ad essere valorizzato come dovrebbe e che questo piccolo progetto sia da esempio per Palermo e mostri quanti tesori cela al suo interno.

Grazie dell'ascolto.